

## Solidarietà. Oggi alle 13 al Buffalo Ranch pranzo offerto da quattro consiglieri del centrodestra Nuovi poveri a tavola, offrono i politici

Il menù è già scritto: risotto del pescatore e malloreddus, fritto misto del golfo e scaloppe ai funghi, frutta, torte e caffè. Il pranzo di beneficenza per 400 persone (ma gli organizzatori sperano di accoglierne di più) offerto dal Buffalo Ranch dei fratelli Angius e da un gruppo di consiglieri comunali guidati da Paolo Casu (Riformatori) finirà poi col brindisi a base di spumante e una lotteria con regali per tutti.

Un tipico pranzo di Natale - l'obiettivo è proprio quello: regalare una festa normale a chi non se lo potrebbe permettere -

con un servizio al tavolo d'eccezione. Per un giorno saranno i consiglieri comunali a destreggiarsi tra piatti e posate. Ma quella imbandita oggi (inizio alle ore 13) in via dei Conversi non sarà una mensa del povero: «Non è la nostra intenzione. Verranno persone con grande dignità, che non possono permettersi di andare al ristorante. I cosiddetti "nuovi poveri", persone

### «Non abbiamo il cuore di ghiaccio»

che fanno fatica ad arrivare a fine mese e che non dovremmo ricordare solo a Natale o a Pasqua: lo sviluppo di Cagliari passa anche dalla soluzione di questi problemi», spiega Paolo

Casu, che all'impegno in politica alterna quello di presidente della Onlus Cagliari Solidale.

Edoardo Tocco (Forza Italia) ha già sparso la voce a Sant'Avendrace e dintorni: «Dimostreremo che gli amministratori non hanno il cuore di ghiaccio. Contribuiremo a far passare un momento di serenità a persone che se lo meritano. Per questo dobbiamo comunque ringraziare il ristorante e i suoi dipendenti, che hanno dato la loro disponibilità senza prendere un euro». A invitare gli ospiti sono stati prevalentemente i consiglieri ma molti arriveranno dai centri di solidarietà cittadini: il Giovanni Paolo II di viale fra Ignazio, il Buon Pastore di

via San Benedetto, il centro Diocesano e altri ancora. E ovviamente, verrà rispolverato il caro vecchio passaparola.

La spesa la fanno e la pagano i consiglieri mentre cucina e manovalanza saranno un regalo fatto dai gestori del locale ai piedi di Monte Urpinu. «Ognuno mette qualcosa, ma vorrei che su questo argomento si sensibilizzasse tutto il consiglio comunale», aggiunge Casu, che ha deciso di donare in beneficenza i gettoni di presenza in consiglio. Anche Giorgio Adamo (Forza Italia) conferma la sua presenza tra i tavoli: «Mi fa piacere poter esse-

re utile. La cosa importante è che venga molta gente, che diventi una grande festa per le persone che ne hanno bisogno». Maurizio Porcelli, anche lui Azzurro, nonostante le giornate dense d'impegni per l'organizzazione della festa di Capodanno, giura che ci sarà:

«Non posso mancare, gli altri impegni possono aspettare», taglia corto, immagi-

nando la tavolata che lo attende. Salvo aggiunte dell'ultima ora saranno loro quattro (Casu, Tocco, Adamo e Porcelli) i camerieri della giornata di solidarietà.

### Casu, Adamo, Tocco e Porcelli camerieri

MICHELE RUFFI